

## EPISODIO DI LISIO, 13.03.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

### I.STORIA

|          |        |           |          |
|----------|--------|-----------|----------|
| Località | Comune | Provincia | Regione  |
|          | Lisio  | Cuneo     | Piemonte |

Data iniziale: 13 marzo 1944

Data finale: 13 marzo 1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 1      | 1 |                |                 | 1              |                  |      |    |                |                 |                |                  |    |     |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 1      |            |           |           |             |          |          |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
|                       |              |                       |       |                     |            |

Elenco delle vittime decedute

1. *Rozzo Benedetto*, nato Lisio (CN) 06/03/1892, residente Lisio, contadino, morto Lisio 13/03/1944;

Descrizione sintetica

Tra il 13 e il 27 marzo avviene il grande rastrellamento che coinvolge i partigiani, comandati da Enrico Martini "Mauri", delle formazioni militari autonome delle valli Corsaglia, Maudagna, Casotto, Mongia e Tanaro, ma le fucilazioni dei catturati proseguono a Ceva fino al 5 aprile e alcune centinaia subiranno la deportazione. L'azione è preparata fin dall'11 marzo e coinvolge l'area: Pieve di Teco, Nava, Val Tanaro, valle Mongia, Valle Casotto, Valle Maudagna, Valle Corsaglia e Ellero

Modalità dell'episodio:

Indefinita

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

- Esposizione di cadaveri   
Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

Comando LXXV. Armeekorps/356. Infanterie-Division;  
Truppe 356. Infanterie-Division:Alarheinheiten; Grenadier-Regiment 871 (parti); Grenadier-Regiment 869 (parti); Panzer-Jäger-Abteilung 356; 1./Pionier-Bataillon 356; Nachrichten-Abteilung 356 (parti); 2. Polizei-Freiwilligen-Ersatz-Festungs-Bataillon Italien (mondovì). Dopo il 25 marzo rimasero in azione a Ceva: 3./Panzer-Jäger-Abteilung 356, aliquote del Nachrichten-Abteilung 356; 1. e 5./Granadier-Regiment 870; Division Alarmkompanie 2; Regiment-Radfahrszug 870; 1 plotone 1. Alarmkompanie Acqui.

#### Nomi:

Colonnello Günther Rohr

### ITALIANI

GNR Imperia, Compagnia OP; reparti del ital. Küsten-Festungs-Bataillon 1 e ital. Küsten-Festungs-Bataillon 2 (bersaglieri RSI)

#### Nomi:

#### Note sui presunti responsabili:

#### Estremi e Note sui procedimenti:

## III. MEMORIA

### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sacrario a San Bernardo di Bastia (CN) per tutte le vittime delle Formazioni Autonome comandate da Enrico Martini "Mauri", promosso da ente pubblico e associazione;

Cippi e lapidi in quasi tutti i paesi toccati dal rastrellamento.

### Musei e/o luoghi della memoria:

### Onorificenze

### Commemorazioni

#### Note sulla memoria

|  |
|--|
|  |
|--|

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

|  |
|--|
| Guido Argenta, Nicola Rolla, <i>Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo</i> , Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985,<br>Michele Calandri (a cura di), <i>Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo</i> , Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),<br>Carlo Gentile, <i>L'offensiva antipartigiana della primavera 1944 e Piermario Bologna-Marco Ruzzi, La battaglia di Val Casotto (13-17 marzo 1944)</i> , in «Il presente e la storia», n°60, dicembre 2001, pp. 149-186. |
|--|

#### Fonti archivistiche:

|                                  |
|----------------------------------|
| Registro Atti di Morte di Lisio. |
|----------------------------------|

#### Sitografia e multimedia:

|  |
|--|
|  |
|--|

#### Altro:

|  |
|--|
|  |
|--|

### V. ANNOTAZIONI

|  |
|--|
|  |
|--|

### VI. CREDITS

*Istituto Resistenza Cuneo*